

LE MASCHERE SI STANNO STACCANDO: GLI OLIGARCHI PRENDONO LE REDINI | DI CHRISTIAN KREISS

Posted on 2. Oktober 2020

Un punto di vista da Christian Kreiß.

L'ultima edizione dell'annuale Allianz Global Wealth Report è stata pubblicata il 23.9. Il rapporto del più grande gruppo assicurativo tedesco, che si occupa dello sviluppo del patrimonio privato in tutto il mondo, è interessante sotto diversi aspetti.

Uno dei primi titoli del rapporto recita: Crisi? Quale crisi? Afferma che Covid-19 ha scatenato la più profonda recessione degli ultimi 100 anni, ma che ciò non ha avuto un impatto negativo sulla ricchezza privata. Al contrario. A fine giugno 2020 le attività finanziarie mondiali erano superiori dell'1,5% rispetto alla fine del 2019, trainate principalmente da un forte aumento dei depositi bancari. È molto probabile che gli attivi finanziari privati saranno più elevati alla fine del 2020 che alla fine del 2019.

Questa è un'affermazione davvero notevole. Sebbene l'economia mondiale reale stia vivendo il peggior crollo dei tempi moderni, con il numero di persone che muoiono di fame e la povertà e la miseria sulla terra che aumentano ad una velocità senza precedenti e su scala enorme, i beni finanziari privati stanno aumentando. Così, la crisi del secolo non colpisce tutti i cittadini della terra nello stesso modo o addirittura in modo simile, ma i ricchi di questa terra sembrano addirittura trarre profitto dalla crisi. Per quanto riguarda i beni finanziari privati, sono in mano a poche persone: Secondo il rapporto Allianz, il primo 1% dei cittadini del mondo possiede il 44% della ricchezza mondiale, il primo 10% possiede l'84%.

Questo ci porta alla seconda interessante dichiarazione della relazione patrimoniale. La quota di ricchezza globale detenuta dall'1% delle persone è passata dal 41 al 44% dall'inizio del millennio. "Quindi i super-ricchi sembrano davvero allontanarsi sempre di più dal resto della società", dice il rapporto alla lettera.

Questa è un'affermazione notevole. I super-ricchi si stanno allontanando sempre più dal resto della società. In altre parole, all'interno della cima della piramide ci sono spostamenti di potere a favore dei molto, molto ricchi. Quindi c'è una concentrazione di potere all'interno della comunità dei milionari.

Un'indicazione simile di uno spostamento di potere all'interno della comunità dei milionari è stata fornita da disuguaglianza.org nel giugno 2020, secondo la quale l'uno per cento degli americani al vertice possedeva il

39 per cento di tutte le azioni alla fine degli anni Ottanta. A metà del 2020 la loro quota era salita al 50%. Così sempre più potere economico è concentrato in un numero sempre minore di persone.

Tuttavia, i processi di concentrazione non avvengono solo all'interno del gruppo relativamente grande di milionari, ma c'è anche uno spostamento verso l'alto del potere all'interno della comunità dei miliardari. Inequality.org ha riferito il 31.8.2020 che nel 1982 i 400 americani più ricchi dell'allora lista Forbes possedevano lo 0,93% delle attività statunitensi. Nell'agosto 2020, i 10 americani più ricchi possedevano la stessa quota di attività statunitensi, pari a circa 853 miliardi di dollari. Così, oggi, 10 cittadini statunitensi hanno la stessa quota di ricchezza di 400 all'epoca, il che significa che la concentrazione della ricchezza al vertice degli Stati Uniti è aumentata di 40 volte. Fermiamoci un attimo. Dal 1982, la concentrazione della ricchezza, e quindi la concentrazione del potere, è aumentata di quaranta volte al vertice degli Stati Uniti. Si tratta di un enorme aumento del potere economico.

E una terza affermazione nel Global Wealth Report di Allianz è degna di nota. Sotto il titolo "Wealth Distribution - Trend Reversal", il rapporto afferma che nel 2019 il numero di membri della classe media benestante globale sarà diminuito drasticamente per la prima volta rispetto all'anno precedente, passando da oltre un miliardo di persone a meno di 800 milioni. Sono cifre impressionanti. Oltre 200 milioni di persone sono uscite dalla ricca classe media in un anno - prima dell'era Corona. Secondo Allianz, la ragione principale è che il divario di prosperità tra paesi poveri e paesi ricchi si sta ampliando. I paesi poveri sono in ritardo rispetto ai paesi industrializzati in termini di ricchezza. Gli autori dello studio parlano di un'inversione di tendenza dal 2016, che probabilmente sarà ulteriormente intensificata da Covid-19, perché le misure di corona colpiscono più duramente i poveri del mondo e il commercio mondiale ne soffre molto.

Va notato di sfuggita che l'Allianz Global Wealth Report attribuisce in modo fuorviante a Covid-19 la colpa della crisi del secolo. Tuttavia, questo è sbagliato. Non è il virus, ma le misure coercitive del governo che hanno fatto sprofondare la terra in questa crisi economica globale e che hanno causato tutta la miseria. Come dimostra l'esempio della Svezia, il virus avrebbe potuto essere trattato politicamente e socialmente in modo molto diverso. Allora il crollo economico non sarebbe stato così grave, come dimostra anche

l'esempio della Svezia.

Torniamo alla concentrazione della ricchezza. Uno studio del Politecnico di Zurigo ha concluso già nel 2011 che 737 grandi azionisti sono in grado di controllare circa un terzo del prodotto sociale mondiale. Un terzo del prodotto nazionale mondiale è controllato da un buon numero di 737 aziende - questo suggerisce che questi proprietari sono in una posizione abbastanza potente. Gli autori dello studio aggiungono, tuttavia, che l'effettivo, reale potere di controllo dei principali proprietari è in realtà dieci volte maggiore della pura concentrazione del potere della ricchezza. In questo modo, i 70-80 principali proprietari principali del mondo controllerebbero circa un terzo del prodotto sociale mondiale. È probabile che da allora questo potere di controllo sia diventato ancora più concentrato, soprattutto se consideriamo i fondi e i privati che sono i proprietari dietro le società.

Come risultato delle misure statali di corona e della crisi economica globale unica al mondo che hanno causato, i miliardari sono diventati molto più ricchi. I 643 miliardari statunitensi hanno raggiunto una crescita del patrimonio del 29 per cento, pari a 845 miliardi di dollari, fino a circa 3.800 miliardi di dollari a partire dal 18 marzo, cioè poco prima dell'inizio del blocco della corona nel mondo occidentale, fino al 15 settembre 2020. Solo i 15 americani più ricchi hanno aumentato il loro patrimonio di quasi il 50 per cento, raggiungendo i 1.225 miliardi di dollari in questi sei mesi.

Oligarchi come Jeff Bezos hanno visto il loro patrimonio aumentare del 65%, raggiungendo i 186 miliardi di dollari durante il periodo di Corona. Mark Zuckerberg ha aumentato il suo patrimonio dell'84 per cento a 101 miliardi di dollari negli ultimi sei mesi e Elon Musk ha quasi quadruplicato il suo patrimonio a circa 92 miliardi di dollari. Elon Musk è stato accolto come un capo di Stato durante la sua visita in Germania nell'estate del 2020 - anche se nessuno lo ha mai eletto democraticamente.

L'oligarca più famoso e probabilmente più influente di tutti, tuttavia, è probabilmente ancora Bill Gates, che ha aumentato la sua fortuna del 19 per cento a 116 miliardi di dollari durante il periodo di Corona. Anche l'oligarca Bill Gates non è mai stato democraticamente eletto da nessuno. Ma la sua influenza sulle nostre decisioni in materia di salute e su quelle del mondo è enorme. Anche lui è accolto in Germania come un capo

di Stato, non per la sua competenza in materia di salute - che è tutt'altro che presente - ma per il suo potere di capitale. Nient'altro. Questa è l'unica ragione.

Perché il puro potere economico di solito si traduce facilmente in potere mediatico e potere politico. Vorrei citare il sociologo Krysmanski, che ha già riassunto bene l'influenza politica e sociale di grandi somme di denaro nel suo libro "0,1 per cento - l'impero dei miliardari" pubblicato nel 2012:

"I miliardari determinano - attraverso una rete di fondazioni e organizzazioni e attraverso l'industria dell'informazione - il sistema educativo di interi paesi; sono proprietari di università private, di gran parte del sistema sanitario, delle più importanti aziende di giornali, televisione e cinema. Hanno eserciti privati. I consulenti scientifici, gli strateghi dell'arte e della cultura, i politici vengono "comprati" senza molte distinzioni".

Anche il premio Nobel Joseph Stiglitz vede la democrazia minacciata dall'enorme influenza dei miliardari su vari settori della vita, ma soprattutto sui media. Egli chiama un capitolo del suo libro "Il prezzo della disuguaglianza", pubblicato nel 2012, "La democrazia in pericolo". A ragione.

Conclusione:

La concentrazione del potere è aumentata drammaticamente negli ultimi decenni. Le misure coercitive di Corona, ordinate dallo Stato, che derubano la libertà, accelerano enormemente questo processo. Le maschere stanno cadendo. Negli ultimi mesi è diventato sempre più evidente dove sta andando il cammino politico: verso un'oligarchia, una regola dei pochi super-ricchi, cioè verso la dittatura del denaro o il fascismo finanziario. La democrazia viene sempre più abolita. E deve essere abolito. Perché per pochi è molto conveniente.

All'autore:

Prof. Dr. Christian Kreiß, nato nel 1962: Studi e dottorato in economia e storia economica alla LMU di Monaco. Nove anni di attività professionale come banchiere, di cui sette come banchiere d'investimento.

Dal 2002 professore all'Università di Scienze Applicate di Aalen per la Finanza e l'Economia. Autore di sette libri: Gekaufte Wissenschaft (2020); Das Mephisto-Prinzip in unserer Wirtschaft (2019); BWL Blenden Wuchern Lamentieren (2019, insieme a Heinz Siebenbrock); Werbung nein danke (2016); Gekaufte Forschung (2015); Geplanter Verschleiß (2014); Profitwahn (2013). Tre inviti al Bundestag tedesco come esperto indipendente (Verdi, Sinistra, SPD), membro del sindacato di ver.di. Numerose interviste a televisioni, radio e riviste, conferenze pubbliche e pubblicazioni. Homepage www.menschengerech tewirtschaft.de

+++

Grazie all'autore per il diritto di pubblicazione.

+++

Fonte dell'immagine: Volodymyr Zakharov / Shutterstock

+++

KenFM si sforza di ottenere un ampio spettro di opinioni. Gli articoli di opinione e i contributi degli ospiti non devono necessariamente riflettere il punto di vista della redazione.

+++

Ti piace il nostro programma? Informazioni su ulteriori possibilità di supporto qui:

<https://kenfm.de/support/kenfm-unterstuetzen/>

+++

Ora potete anche supportarci con Bitcoins.



Indirizzo BitCoin: 18FpEnH1Dh83GXXGpRNqSoW5TL1z1PZgZK